

Anticorpi monoclonali sempre più in prima linea nella lotta al Covid-19

Autore : Redazione

Data : 6 Marzo 2021



Il Presidente CEO di Lilly, David A. Ricks, ribadisce l'impegno dell'azienda nella lotta al virus

Riceviamo e pubblichiamo.

Anticorpi monoclonali sempre più protagonisti della lotta al Covid-19. È di queste ultime ore infatti una importante novità: l'EMA, l'Agenzia Europea del Farmaco, ha dato un parere favorevole ad un anticorpo monoclonale anti-Covid di Eli Lilly & Company, che si chiama bamlanivimab, da solo e in combinazione con etesevimab.

L'azienda riferisce, infatti, che il Comitato per i Medicinali per Uso Umano, CHMP, dell'Agenzia Europea per i Medicinali, EMA, ha emesso un parere scientifico positivo per bamlanivimab da solo e bamlanivimab somministrato insieme a etesevimab.

Il parere suggerisce che bamlanivimab da solo e bamlanivimab somministrato insieme a etesevimab possono essere utilizzati per il trattamento del Covid-19 in pazienti di età pari o superiore a 12 anni che non richiedono ossigeno supplementare e che sono ad alto rischio di progredire verso forme gravi di Covid-19.

I dati dei risultati della fase 2 e 3 dello studio denominato Blaze-1 di Lilly hanno dimostrato che bamlanivimab da solo riduce la carica virale, i sintomi e anche i ricoveri per Covid-19 di circa il 70%, e che bamlanivimab ed etesevimab insieme hanno ridotto il rischio di ricoveri per Covid-19 e morte del 70% nei pazienti non ospedalizzati ad alto rischio con Covid-19 da lieve a moderato.

La notizia segna un enorme passo avanti nella lotta mondiale al Covid-19.

Il Presidente CEO di Lilly, David A. Ricks, ha ribadito il continuo impegno dell'azienda nella lotta al virus:

Lilly è orgogliosa che centinaia di migliaia di pazienti in tutto il mondo abbiano già ricevuto un

trattamento con la nostra terapia con anticorpi.

Continueremo a mantenere il nostro impegno per aiutare i pazienti ad alto rischio che potrebbero trarne beneficio mentre il mondo lavora per combattere questa pandemia.